Lire 10 la copia - Fuori Territorio Lire 15

Anno II - N. 382 - Mercoledì 2 Giugno 1948

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8 Telefoni: Direzione 27322, Redazione 93854, 7308, Amministrazione 29383

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 80. Necrolog. fam. L. 90, (partecip. lutto enti ecc. L. 180). Finanz. e legal. L. 100. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubbl. Internazionale, Trieste, via S. Pellico 4. Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2950, Sem. 1500, Trim. L. 800; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

Impegnative dichiarazioni di De Gasperi davanti alle due Camere

Le riforme dovranno essere realizzate in un clima di libertà per tutti e di stabilità finanziaria

La democrazia cristiana si presenta come un partito innovatore e progressista - Il piano Marshall permetterà di risanare la situazione economica e sociale del Paese - Immutate direttive di politica estera - Possiamo contare pienamente sulla lealtà delle nuove Forze armate

ROMA, 1 — Il sesto Governo De Gasperi ha avuto oggi il suo battesimo parlamentare. [illegible]

Trasformazione agraria

[illegible]

Anche per i pensionati verrà provveduto in maniera organica e verranno cercati nuovi sbocchi per il movimento migratorio.

«Presenteremo naturalmente alle Camere — ha continuato De Gasperi — le leggi del lavoro, corrispondenti agli articoli relativi della Costituzione: conferimento della personalità giuridica ai sindacati, validità dei contratti collettivi, regolamentazione del diritto di sciopero prevista dall'art. 40, partecipazione operaia, ai sensi dello art. 40, al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro.

«Per quanto riguarda l'agricoltura, una speciale commissione presso il Ministero dell'Agricoltura sta elaborando dal punto di vista [illegible]

I rastrellamenti di armi

[illegible]

spese costituiranno i capisaldi fondamentale per il riassetto del nostro bilancio. A tale scopo bisognerà procedere all'abolizione dei prezzi politici, sia pure con i compensi già adottati, come il caro pane, e portare al pareggio i servizi pubblici, come le ferrovie e le poste. I mezzi per far fronte alle esigenze di carattere ordinario dovranno essere forniti dalle entrate tributarie. Anche nel sistema fiscale in vigore si procederà a delle riforme per limitare il numero delle imposte e semplificare il loro meccanismo. Bisognerà creare una nuova moralità fiscale, distribuire equamente gli oneri, eliminare ogni privilegio, perchè il fisco diventi il mezzo efficiente per operare una [illegible]

Bisogna spezzare la spirale della vendetta

[illegible]

Voti per Trieste

[illegible]

La trattazione di questo argomento ha occupato la maggior parte delle dichiarazioni del Presidente del Consiglio: «Quasi ogni capitolo di questo discorso — egli ha detto — scivola verso il piano Marshall». Esso assegna all'Italia, per quest'anno, un contributo di circa 400 miliardi, parte in dono, parte in prestito (16 per cento). Il piano ci fornisce merci corrispondenti a poco meno della metà del nostro fabbisogno totale d'importazione, e mette a nostra disposizione, con il Fondo lire, una massa finanziaria che non è molto lontana dal risparmio annuo nazionale. Il piano Marshall, insomma, ci mette in grado di risanare la no- [illegible]

sibile? Ecco il nostro problema di oggi e di domani. Un recente rapporto del Ministero dell'industria ci fa sperare bene».

Il solito Pojetta

Nel settore dei lavori pubblici molto è stato fatto. Dal giugno 1947 fino al marzo del corrente anno sono stati spesi 134 miliardi senza calcolare i lavori agricoli. Presentemente sono in corso 154 mila 179 lavori per case popolari e per i senza tetto, per ricostruzione di case danneggiate, per lavori stradali, acquedotti ecc. Per quanto riguarda in particolare il Mezzogiorno, quelle popolazioni hanno la prova che il Governo mantiene i suoi impegni nei loro confronti. Nel campo dei trasporti particolare cura verrà rivolta al piccolo naviglio e alla pesca, ma non si perderà di vista l'attuazione di un programma organico concernente la costruzione di navi di linea.

Dopo aver accennato alla ripresa turistica, che rappresenta una delle fonti più sicure per la nostra economia, ed alle esigenze che essa comporta, De Gasperi ha detto: «Saremmo però pessimi politici se fondassimo le nostre speranze soltanto sulle forze economiche e non le sollevassimo sulle ali dello spirito, il quale anima la mente e sprona la volontà di vita e di ardimento del popolo italiano. Perciò pure in mezzo alle strettezze del bilancio non abbiamo trascurato, nè trascureremo la scuola». Il Governo, tra l'altro, continuerà la sua opera di rafforzamento della scuola statale, iniziata con l'istituzione di 20 mila nuove scuole elementari e di numerose altre scuole secondarie. Verrà intensificata inoltre la lotta contro l'analfabetismo dei giovani e degli adulti.

L'ultima parte del discorso De Gasperi l'ha dedicata alla difesa. «Vogliamo che le Forze armate — ha affermato il Presidente — siano l'espressione più nobile delle virtù di disciplina e di patriottismo della Nazione. Sappiamo di poter contare pienamente sulla loro lealtà verso il regime voluto dal popolo e desideriamo che esse rappresentino la difesa vivente d'un Paese spogliato delle sue difese, ma fiero delle sue tradizioni e della sua indipendenza».

De Gasperi ha così concluso il suo discorso: «Signori, il Governo è pronto a fare tutto il dovere suo e chiede e cerca nella collaborazione più intensa e più schietta col Parlamento di attingere forza, autorità e consiglio per l'opera di salvezza che dobbiamo compiere nella comune responsabilità dinanzi a Dio e al popolo italiano».

Il discorso del Presidente del Consiglio alla Camera dei deputati è stato applaudito dai settori di maggioranza nei punti di maggior rilievo, mentre l'opposizione frequentemente interrompe, suscitando alcune repliche dai banchi del centro. L'accenno a Trieste ha provocato calorosi applausi da parte dei deputati del centro e della destra che si sono levati in piedi. I deputati di estrema sinistra, che non si sono associati all'applauso, non appena finito quello degli avversari politici a loro volta si sono alzati applaudendo.

Contrasti veri e propri si sono avuti soltanto nella parte dell'esposizione che tratta dei sequestri di armi, e quando l'on. De Gasperi parlò dei sintomi incoraggianti di ripresa produttiva. A questo punto l'on. Gian Carlo Pajetta chiese: «Come è andata la Fiera di Milano?». Al che l'on. Pastore ha replicato: «Molto bene. Sembra che vi faccia dispiacere». L'on. Pajetta, avendo creduto di sentir pronunziare da un banco del centro-destra una parola offensiva, si è mosso allora dal suo banco cercando di raggiungere l'avversario. Ne è nato un tafferuglio subito sedato.

Il Presidente del Consiglio al termine del suo discorso si è immediatamente recato a Palazzo Madama, ove dinanzi ai senatori e in una atmosfera più serena ha ripetuto le sue dichiarazioni.

Soltanto in fine di seduta anche i senatori si sono scossi quando il sen. Terracini ha chiesto a nome del gruppo comunista di non passare alla discussione sulle dichiarazioni del Governo fin tanto che non fosse risolta la pregiudiziale di incostituzionalità che egli ha avanzato nei confronti del Governo. I senatori della maggioranza hanno protestato vivacemente contro tale pregiudiziale dell'ex Presidente dell'Assemblea costituente. Il Presidente del Senato on. BONOMI ha però tagliato corto ed ha posto immediatamente ai voti la richiesta di Terracini, che è stata respinta. Hanno votato in un suo favore soltanto i senatori comunisti. I senatori del partito socialista italiano si sono astenuti dal voto.

QUARTA NOTA al Governo di Mosca per il T. L. di Trieste

Le Potenze occidentali sollecitano una risposta in merito alla procedura da adottare per la stesura del protocollo che sancisca il ritorno del Territorio Libero all'Italia

LONDRA, 1 — Oggi il Governo britannico ha consegnato all'Ambasciatore sovietico a Londra una nota redatta nei seguenti termini:

«Nella mia nota in data 16 aprile scorso, ho riconfermato all'Eccellenza Vostra la grande importanza che il Governo di Sua Maestà britannica ha attribuito alla proposta da esso fatta il 20 marzo unitamente ai Governi degli Stati Uniti d'America e della Francia affinchè venissero presi dei provvedimenti per il ritorno del Territorio Libero di Trieste sotto la sovranità dell'Italia, ed ho richiesto una sollecita dichiarazione riguardo la procedura che il Governo sovietico gradirebbe adottare per l'esame di questa proposta. Vostra Eccellenza ricorderà che la proposta era basata sulla convinzione dei tre Governi che la sistemazione prevista dal Trattato di pace con l'Italia è stata resa impraticabile e che i diritti e gli interessi della popolazione del Territorio esigono che non ci sia alcuna ulteriore dilazione nell'esame di tale proposta.

«Pertanto ho l'onore di chiedere all'Eccellenza Vostra di aver la cortesia di farmi avere una pronta indicazione del punto di vista del Governo sovietico circa la procedura da adottare in merito a trattative per la stesura di un protocollo al Trattato di pace con l'Italia, come suggerito nella mia precedente comunicazione al riguardo.

«Ho inviato copie di questa nota agli Ambasciatori della Jugoslavia e dell'Italia».

Note dello stesso tenore sono state trasmesse nel contempo dai Governi degli Stati Uniti e della Francia ai rappresentanti diplomatici dell'Unione Sovietica a Washington ed a Parigi.

Questa di oggi è la quarta nota inviata dalle Potenze occidentali alla Russia in merito al problema di Trieste.

La nota del 16 aprile costituiva una risposta all'unica comunicazione finora ricevuta da parte sovietica in merito alla proposta delle Potenze occidentali per Trieste. La dichiarazione sovietica, pervenuta il 13 aprile, pur non prendendo posizione riguardo alla proposta restituzione di Trieste all'Italia, sollevava un'obiezione di procedura e sosteneva che le consultazioni per la stesura di un necessario protocollo al Trattato di pace, equivarrebbero ad una «conferenza privata», che il Governo sovietico trovava inaccettabile.

La proposta di tregua in Palestina accettata dagli arabi e dagli ebrei

Si raggiungerà l'accordo sulle condizioni poste dalle due parti?

NEW YORK, 1 — Stasera sono pervenute al Consiglio di sicurezza le risposte degli arabi e degli ebrei in merito all'ultimatum del Consiglio per la tregua di quattro settimane in Palestina. Ambedue i contendenti hanno accettato la tregua.

Nella risposta ebraica, giunta qualche ora prima di quella araba, è detto che gli ebrei accettano sia la proposta di tregua di quattro settimane che l'embargo degli invii di armi al Medio Oriente, come proposto dalla Granbretagna nella sua mozione al Consiglio di sicurezza. Sono poste però alcune condizioni che sarebbero — secondo gli ebrei — chiaramente giustificate dalle dichiarazioni stesse dell'ONU per la sospensione dei combattimenti in Palestina. La nota ebraica afferma infatti che l'accettazione dell'appello dell'ONU è fondata sulla fiducia che il divieto di spedizioni di armi nel Medio Oriente sia esteso anche alle ditte esistenti nei territori in questione e che siano di proprietà o siano almeno controllate da Potenze straniere (è evidente l'accenno agli arsenali e depositi inglesi nel Medio Oriente.

L'accettazione — dice ancora la risposta ebraica — poggia anche sulla fiducia che le truppe operanti si arrestino nelle posizioni raggiunte al momento della cessazione del fuoco, che siano permessi i rifornimenti di viveri e la libera entrata ed uscita dei civili a Gerusalemme e che non venga in alcun modo limitato l'ingresso in Terra Santa agli immigranti.

Conformemente alla nota inviata al Consiglio di sicurezza gli ebrei hanno ordinato la cessazione del fuoco alle ore 2 di questa notte su tutti i fronti in Palestina.

Gli Stati arabi da parte loro hanno pure accettato la proposta tregua e l'embargo di armi. Il delegato siriano presso l'ONU ha dichiarato che i particolari della risposta araba sono contrastanti con le condizioni poste dagli ebrei per la tregua.

I primi commenti in merito alle risposte dei contendenti in Palestina affermano che i colloqui avuti dal conte Bernadotte mediatore dell'ONU per la Palestina hanno molto giovato al fine di raggiungere l'accordo.

Il conte Bernadotte è stato oggi pure ad Amman, dove erano riuniti i capi della Lega Araba ed è giunto subito dopo l'incursione aerea effettuata da apparecchi ebraici sulla città. Nel corso del bombardamento sono rimaste uccise 14 persone. Si ritiene che l'azione sia stata effettuata per intimidire gli arabi e dare loro l'impressione che Israele non era ancora sconfitto.

Una squadra americana inviata nel Mediterraneo

WASHINGTON, 1 — Il Ministero della Marina americana ha annunciato la partenza per il Mediterraneo di una squadra navale composta da 12 unità.

La squadra trasporta un contingente di fucilieri di marina comprendente un numero di effettivi quasi uguale a quello dei fucilieri che si trovano attualmente nel Mediterraneo.

Grave incidente stradale

Commerciante triestino ridotto in fin di vita

VENEZIA, 1 — In località Albarea, sulla Venezia - Padova, si è verificato un pauroso cozzo tra un autofurgoncino guidato dal commerciante Aldo Friso, da Padova, e l'automobile del commerciante triestino Pompeo Alfarano, di anni 38, dimorante a Trieste, che era diretto a Mestre.

Le due macchine, rovesciandosi, si sono pressochè sfasciate. Dei due conducenti, il commerciante Alfarano, che ha riportato la commozione cerebrale e la compressione del torace, è stato trasportato in gravissime condizioni all'Ospedale di Padova. Sembra che il Friso, il quale è uscito dall'incidente con lievi contusioni, in seguito ad improvviso malore abbia perduto il controllo della propria macchina, che in quel momento correva ad una velocità superiore ai 70 chilometri.

Svaligiate 28 case da una diabolica domestica

MILANO, 1 — E' stata arrestata, dopo lunghe ricerche, una diabolica organizzatrice di furti domestici, la trentottenne Maria Doniselli, da Crescenzago, accolta con molto favore nelle case abbienti per il modo di presentarsi con le sue ragguardevoli commendatizie, naturalmente tutte false. Una donna che recitava perfettamente la parte della domestica vecchio stile, semplice, economa, riluttante a qualunque suggestione galante, senza una famiglia, senza una casa, per cui pareva dedicarsi tutta alle case altrui.

In un anno ha svaligiato 28 case di oggetti preziosi, biancheria fine, per più di 10 milioni complessivi. Naturalmente aveva dei complici i quali provvedevano a vendere vantaggiosamente la refurtiva.

La belva delle Ardeatine e i furti agli ebrei romani

Kappler non vuole esser tacciato di ladro

ROMA, 1 — Il processo contro gli esecutori della strage delle Fosse Ardeatine è continuato con il proseguimento dell'interrogatorio di Kappler.

Dopo aver accennato alla tentata cattura del Duca Acquarone, Ministro della Real Casa (Kappler si era recato coi suoi uomini nella casa del Duca a Porta Pinciana, ma questi era già riuscito a fuggire: all'uscita furono sparati sul suo gruppo alcuni colpi di fucile e di mitra, e ne seguì un'intensa sparatoria), l'imputato passa quindi alla questione delle persecuzioni contro gli ebrei ed al famoso ordine con cui impose agli ebrei romani di consegnargli entro breve termine 50 chili d'oro. Kappler afferma che doveva «pur fare qualcosa per dar soddisfazione ai suoi superiori».

«Posso aver mancato come soldato — dice Kappler — ma non sono un ladro!» Il Presidente contesta all'imputato che allorchè i rappresentanti della comunità israelitica gli fecero presente l'impossibilità di raccogliere una così ingente quantità di oro in uno spazio di tempo così ristretto e gli offrirono di dare il corrispettivo in denaro italiano, egli lo rifiutò dicendo che di valuta italiana non sapeva che farsene perchè ne avrebbe fatto stampare quanto voleva.

«Non ho mai stampato», risponde evasivamente Kappler.

Il Presidente gli fa altresì rilevare che l'oro estorto agli ebrei non fu utilizzato, tanto è vero che un anno dopo esso era ancora a Roma.

«Perchè non rilasciaste ai due presidenti della comunità israelitica una ricevuta?» chiede il Presidente. Kappler risponde: «Al nemico cui si tolgono le armi non si rilascia mai ricevuta».

Per quanto riguarda l'invasione della Sinagoga, Kappler dichiara di esserne stato del tutto estraneo perchè l'operazione fu organizzata da uomini dello Stato Maggiore di Rosenberg.

Il Governo greco respinge un'«avance» di pace di Markos

Tito si sarebbe offerto quale mediatore

ATENE, 1 — Ieri sera la Radio clandestina di Markos ha trasmesso in codice Morse un'«avance» del «Governo» dei guerriglieri per ristabilire la pace in Grecia.

Il messaggio, intercettato dallo Stato Maggiore governativo greco, affermava che «il Comandante in capo dei guerriglieri generale Markos è sempre pronto ad accettare ed incoraggiare qualsiasi iniziativa proveniente da qualsiasi parte per evitare ogni ulteriore spargimento di sangue fraterno in Grecia. Ciò, tuttavia — aggiungeva il messaggio — alla sola condizione che non si interponga «alcuna interferenza straniera». Il messaggio di Markos precisava inoltre che «i monarco-fascisti di Atene non devono ravvisare in simile dichiarazione un indizio di debolezza».

In seguito a questa dichiarazione che — secondo un'agenzia di notizie jugoslava — è stata diramata nel corso di una riunione del 30 maggio del così detto «Governo della Grecia libera», riunione in cui venne esaminata la situazione politico-militare, negli ambienti politici di Atene si fa rilevare la possibilità dell'esistenza di divergenze tra Markos ed capi comunisti dopo i recenti rovesci subiti dai guerriglieri.

La proposta di Markos è stata però nettamente respinta dal Governo di Atene per bocca del Ministro degli Esteri Tsaldaris il quale ha dichiarato oggi nel corso di una conferenza stampa che non è accettabile alcun compromesso e che i guerriglieri non hanno altra scelta che arrendersi incondizionatamente od essere sterminati in massa. Tsaldaris ha aggiunto che non esiste «un punto a mezza strada in cui potersi incontrare con Markos». Il Primo Ministro greco Sophoulis ha dichiarato dal canto suo che la «avance» dimostra le condizioni di inferiorità dei comunisti.

In questi ultimi tempi infatti alcuni commentatori ateniesi avevano spesso parlato della diminuzione dei rifornimenti militari ai guerriglieri da parte dei loro alleati.

In questi giorni è molto attesa una offensiva governativa in grande stile che dovrebbe eliminare quasi completamente le bande comuniste dal Paese. Lo stesso Maresciallo Tito — a quanto asseriscono alcuni giornali di Atene — avrebbe indotto perciò Markos a rinunciare alla lotta e si sarebbe offerto di fare il mediatore con il Governo di Atene.

Settimo voto di fiducia accordato a Schuman

PARIGI, 1 — L'Assemblea Nazionale francese ha accordato stasera per la settima volta dallo scorso novembre, con schiacciante maggioranza, la sua fiducia al Primo Ministro Schuman approvando con 402 voti favorevoli e 183 contrari il progetto governativo per il licenziamento di 150.000 impiegati avventizi dello Stato. I voti contrari sono stati dati solo dai comunisti.

Nuovo avvicendamento al comando del Giro

Nella tappa di Rossello Cecchi soppianta Magni

AURONZO, 1 — Fiorenzo Magni ha perduto oggi la Maglia Rosa. Effimero possesso è stato quello del valoroso corridore toscano, del resto preveduto perchè Magni non è uno scalatore, ed egli ha avuto la ventura di assumere il simbolo del primato proprio sulla soglia di quelle Dolomiti dove si levano sovrane soltanto le aquile.

La tappa odierna è stata breve ma ribollente come un vulcano in eruzione. Partiti alle 12.4' dal Piazzale Osoppo di Udine, i 50 corridori attaccano di gran carriera il percorso di 125 chilometri. Dopo una strappata di Keteleer, che si trascina dietro Martini, Feruglio, De Zan, Pasquini, si arriva alle pendici dei monti. Ad Artegna il gruppo è di nuovo compatto, ma ecco Bertocchi che scatta portandosi via Martini, Cottur, Rossello. Al ponte sul Tagliamento il gruppo è già staccato di un minuto. Sul fiume Fella il distacco aumenta di qualche secondo, e a Tolmezzo i quattro passano con 1'45" su Ronconi, che si è messo all'inseguimento dei fuggitivi, e con 2'20" sul gruppo. Cominciano i 40 chilometri di salita che conducono verso Cima Sappada, a quota 1280. Magni è al centro del gruppo con la sua bella Maglia Rosa fiammante, e segue ansioso i gesti di Cecchi, oggi suo nemico personale numero uno. Improvvisamente Cecchi scatta, pianta tutti, meno Menon, e si lancia all'inseguimento di Ronconi: Magni vorrebbe seguirlo, ma il cuore gli batte per l'emozione.

Cecchi riprende Ronconi d'infilata, e dopo cinque chilometri, con Ronconi e Menon attaccati alla ruota, raggiunge anche la pattuglietta di punta. Ormai la Maglia Rosa è sua. Quando Coppi e Bartali si avvedono che il distacco di Cecchi si fa preoccupante, cominciano anch'essi a pigiare sui pedali, e il gruppo si sgretola lasciando Magni nella polvere di coda. Anche il gruppetto di testa si è intanto frazionato, e Rossello conduce con azione veramente gagliarda. A Cima Sappada, dove è posto il quinto traguardo della montagna, i passaggi avvengono nel seguente ordine: Rossello, Cottur a 30", Ronconi a 1' con Cecchi a ruota, Menon a 1'30", Martini a 1'55", Bartali e Coppi a 2'15", Volpi a 2'30", Ortelli e Bof a 3', Ausenda a 3'20".

Comincia a piovigginare. La discesa verso Auronzo è precipitosa. Cottur fora, Cecchi si fa battere sotto il traguardo da Ronconi. Bartali e Coppi giungono freschi e sorridenti con un esiguo seguito. Magni ha cinque minuti di ritardo.

L'ordine d'arrivo

1) VINCENZO ROSSELLO in ore 3.29'55";

2) Ronconi a 2'17", 3) Cecchi, 4) Bartali a 3'4", 5) Coppi, 6) Martini, 7) Ortelli, 8) Volpi, 9) Menon, 10) Bof tutti con lo stesso tempo di Bartali, 11) Brignole a 3'45", 12) Logli, 13) Marangoni, 14 Cottur a 5'13", 15) Castellucci a 5'30", 16) Biagioni, 17) Zanazzi, 18) Peverelli, 19) Magni, 20) Manicarola, 21) Pasotti, 22) Ausenda, 23) Salimbeni, 24) Vicini, 25) Pasquini, 26) Bellini.

La classifica generale

1) CECCHI in 103.26'9";

2) Magni F. a 2'18", 3) Volpi a 3'13", 4) Brignole a 4'3', 5) Ortelli a 4'20", 6) Logli a 5'44", 7) Cottur a 6'25", 8) Ronconi a 7'21", 9) Martini a 8'44", 10) Biagioni a 9'49", 11) Menon a 9'56", 12) Coppi e Bartali a 10'41". Seguono nell'ordine Bresci, Pasquini, Pasotti, Salimbeni, Piccini, Ronco ecc.

Classifica del Gran Premio della Montagna dopo il V traguardo:

1) CECCHI p. 12, 2) Coppi p. 10, 3) Bartali p. 7, 4) Ortelli, Biagioni e Rossello p. 5, 7) Bailo, Casola, Martini e Cottur p. 4, 11) Leoni, Logli, Ronconi p. 3, 14) Bevilacqua e Volpi p. 2, 16) Salimbeni e Menon p. 1.

Pignolo

Nella cittadina di Astoria, nell'Oregon, il ragioniere Donald Rustich che aveva ricevuto alcune casse contenenti pezzi di una casa prefabbricata, si è messo in piedi la casa pezzo per pezzo, l'ha guardata, non gli è piaciuta, l'ha smontata di nuovo, è tornato ad imballare i pezzi e li ha spediti alla ditta fornitrice.

22 ANNEGATI

Ventidue membri della portaerei «Kearsage», unità della squadra navale americana in partenza da Norfolk per il Mediterraneo, hanno perso la vita in seguito al capovolgimento della scialuppa che li portava a bordo della loro nave. La partenza della squadra è stata ritardata in seguito all'incidente.

BOMBARDAMENTO

Circa cento persone sono rimaste uccise nella Turchia meridionale da chicchi di grandine della grossezza d'un arancio durante una spaventosa tempesta abbattutasi su tutta la zona causando gravissimi danni ai raccolti.

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

Azionari: Generali 11700 (12100), Bastogi 2030 (2995), Ras 4280 (4425), Cantoni 32000 (32700), Olcese 40000 (—), Cucirini 20000 (21400), Unione Manifatture 131000 (133000), Lan. Rossi 8100 (8700), Fisac 950 (975), Cascami 6700 (6800), Fibre 2500 (2550), Snia 10550 (10825), Finsider 1195 (1242), Ilva 306 (317), Catini 302 (310.30), Ansaldo 395 (403), Breda 318 (328), Bianchi 303 (319), Isotta 90 (101), Fiat 401 (405), Sade 803 (817), Cieli 1790 (1835), Edison 2800 (2845), Sip 1160 (1200), Vizzola 2950 (3030), Merideelettrica 760 (788), Terni 475 (485), Eridania 11800 (12000), Anic 1689 (1725), Saffa 1180 (1190), Italgas 46 (47.50), Rumianca 231 (258), Burgo 3510 (3600), Ginori 2600 (2650), Pirelli Italiana 1250 (1258), Pirelli e C. 1975 (2020).

BORSA DI TRIESTE

Generali 11600 (12000), Assicuratrice 1225 (1275), Ras 4100 (4330), Tripcovich 5550 (—), C.R.D.A. 275 (—).

Cambi 50%. New York 575.7/3, Zurigo 142.50, Londra 1964.

CRONACA DELLA CITTA'

Anniversario della Repubblica

Trieste partecipa alla solennità nazionale - Messaggi a Einaudi e a De Gasperi - Negozi chiusi, la città imbandierata

Si compiono oggi due anni dalla storica giornata in cui la nuova Italia, pacificamente, democraticamente, sceglieva il trapasso dalla forma istituzionale monarchica a quella repubblicana. Trieste, che ha sempre vissuto intensamente le vicende della Patria, e con maggiore trepidazione da quando le Grandi Potenze occidentali hanno riconosciuto l'ingiustizia fatta alla Venezia Giulia, indicando la via della revisione, non poteva rimanere assente dalle celebrazioni nazionali. Accogliendo con grande sensibilità i voti della popolazione, il G.M.A. ha dichiarato il 2 giugno, Festa della Repubblica, giornata festiva a tutti gli effetti.

Per solennizzare la ricorrenza, il Presidente del Comune ha inviato i seguenti telegrammi. Al Presidente Einaudi:

«Secondo anniversario proclamazione Repubblica esprimo animo esultante fervidi voti cittadinanza triestina ansiosa partecipare con città sorelle rinascita Madre Patria».

All'on. De Gasperi:

«Trieste, ansiosa ricongiungimento Madre Patria, saluta esultante secondo anniversario proclamazione Repubblica Italiana».

Iersera una rappresentanza della Giunta dei partiti italiani di Trieste e del C. L. N. dell'Istria è partita per Roma. La delegazione presenterà al nuovo Governo il saluto ed il voto degli italiani della Venezia Giulia e sarà successivamente ricevuta dal Presidente della Repubblica.

Sul gasometro di Broletto sventola dalle 17 di ieri il tricolore della Patria. Gli operai italiani dell'Acegat hanno voluto in questo modo ricordare il primo anniversario della Repubblica.

La Lega Nazionale invita tutti i cittadini ad esporre il tricolore. In armonia con le disposizioni del G. M.A., l'Associazione degli Industriali e l'Associazione degli Artigiani comunicano che tutte le aziende industriali osserveranno, per il trattamento economico da praticarsi nei confronti dei lavoratori, le norme previste per le festività generali. Oggi rimarranno chiusi tutti i pubblici uffici, le banche e le scuole. I negozi osserveranno la chiusura totale, ad eccezione dei panettieri, commestibilisti, macellai, fruttivendoli, droghieri, fiorai e lattai che chiuderanno alle ore 13. Pure alle 13 chiuderanno i negozi di barbiere e gli studi fotografici. L'Acegat comunica che sui biglietti tranviari verrà oggi applicata la tariffa festiva.

Questa sera, con inizio alle ore 19.30, organizzata dal Circolo «Felluga» avrà luogo in piazza Cavana una festa popolare per festeggiare l'anniversario della Repubblica. Verranno eseguiti cori e canzoni triestine, con ballo all'aperto. Alla stessa ora la banda della Lega Nazionale inizierà un giro per il rione, sostenendo poi un breve concerto in Piazza Cavana.

Einaudi agli istriani

Il Presidente della Repubblica, Einaudi, ha così telegrafato al C. L. N. dell'Istria:

«Alle popolazioni istriane invio, con i più sentiti ringraziamenti, il mio più caldo e fraterno saluto».

Alla Lega Nazionale di Muggia, che gli aveva espresso il proprio vivo compiacimento per la sua elezione a Capo dello Stato, Einaudi ha inviato il seguente telegramma: «Grazie vivissime per le nobili espressioni e gli augurali saluti che ricambio a tutti con viva cordialità».

Al Comitato Pro Fiume ha così telegrafato:

«Ai profughi fiumani giunga mio vivissimo ringraziamento e mio più affettuoso pensiero. Luigi Einaudi».

L'opzione degli esuli istriani

Il C.L.N. dell'Istria comunica che per gli optanti del comune di Albona sono state disposte le seguenti modifiche ai turni di presentazione: mercoledì 2 e giovedì 3 gli esuli con i cognomi dalla lettera G alla Q; venerdì 4 gli esuli con i cognomi dalla lettera R alla Z. Le pratiche per i cittadini provenienti dal comune di Antignana avranno luogo sabato solamente nella mattinata, mentre nel pomeriggio si presenteranno gli esuli provenienti dal Comune di Arsia aventi il cognome dalla lettera A alla M. Lunedì 7 si presenteranno gli optanti con il cognome dalla lettera N alla Z, sempre del Comune di Arsia.

Il Comitato fiumano porta a conoscenza degli interessati che la distribuzione dei moduli seguirà nel seguente ordine: 2, 3, 4 giugno: lettera B. Gli optanti nati in territori non ceduti alla Jugoslavia si presentino con un certificato di nascita. Il rilascio dei moduli d'opzione continua in Corso Garibaldi 11 (dalle 8.30 alle 18.30) ed in quello di via San. Nicolò 13 (dalle 18 alle 20).

Nomine nell'Ente Fiera

Il Presidente di Zona ha firmato ieri i decreti di nomina per il sig. Giacomo Modiano a Presidente e per il rag. Bruno Ulessi a membro del Consiglio d'Amministrazione in rappresentanza della Presidenza di Zona. In questo modo, tenute presenti le nomine precedentemente fatte, il Consiglio d'Amministrazione dell'Ente Fiera risulta completo in conformità agli articoli 6 e 7 dello statuto dell'Ente. Con analogo provvedimento è stato pure costituito il Collegio dei revisori dell'Ente Fiera nelle persone del ragioniere capo Ugo Castellani a Presidente e dei sigg. dott. Bruno Barison e dott. Ercole Iurcotta a revisori effettivi ed i sigg. rag. Bruno Franchi, dott. Diego Viatori e rag. Orlando Vettor a revisori supplenti.

Gli atti formali sono con ciò compiuti e si formula l'augurio che l'Ente, sotto la guida delle persone competenti ed esperte possa conseguire quel successo che è nel voto dei circoli interessati e di tutta la cittadinanza.

Nel settore sindacale

Ieri due ore di sciopero nelle Società di Navigazione

ALTRI PROBLEMI IN DISCUSSIONE — UN AVVERTIMENTO A TUTTI I PORTINAI

Uno sciopero di protesta di due ore è stato proclamato ieri pomeriggio, dalle 16 alle 18, dal personale delle locali Società di Navigazione di preminente interesse nazionale (Lloyd Triestino, Italia ed Adriatica), analogamente a quanto avvenuto nel resto d'Italia. L'azione dei dipendenti dalle Società di p.i.n., che ha assunto per il momento un carattere dimostrativo, suscettibile però di ampi sviluppi tattici, è da mettersi in relazione con le lunghe e finora vane trattative condotte in sede nazionale per la stipulazione di un nuovo contratto salariale e normativo per la categoria. A quanto si apprende, le commissioni interne delle sedi triestine si sono messe direttamente a contatto con il Ministero della Marina Mercantile.

L'agitazione al Colorificio Veneziani, ha subito una battuta d'arresto per la necessità di approfondire il problema in discussione. Resta invece nello stadio potenziale l'agitazione dei dipendenti dalle aziende commerciali, i quali attendono da tempo l'inizio delle trattative per la stipulazione del nuovo contratto salariale e normativo.

Un avvertimento a tutti i portinai, che non siano al corrente con la registrazione annuale della propria licenza di P. S. Per interessamento della Camera Confederale del Lavoro, il Dipartimento di Finanza del G. M.A. ha disposto che, a partire dal primo a tutto il 30 giugno, i portieri interessati potranno rivolgersi alla Centrale di Polizia, via XXX Ottobre 2, stanza 36, per la registrazione delle licenze scadute, senza incorrere nelle penalità previste dalla legge.

La Sezione Pegno della Cassa di Risparmio domani, alle ore 9.30, esporrà all'asta i pegni non preziosi della gestione 194 fino al n. 54772. Si accettano aste volontarie.

L'A. P. G. ha sgomberato la sede che occupava in Corso

Lungo il Corso, ieri, è stato tutto un guardare verso lo stabile n. 19, dove per tre anni l'Associazione partigiani giuliani aveva esposto bandiere straniere e insegne bilingui. La facciata aveva ieri ripreso l'aspetto normale. Con le insegne era scomparsa anche l'Associazione, che nel corso della notte aveva levato le tende, precedendo così l'intervento dell'ufficiale giudiziario che l'avrebbe sloggiata alle 9 del mattino. Lo sgombero di ogni sorta di mobili (armadi, brandine, tavoli, sedie ecc.) e di incartamenti si svolse nel corso della notte, con l'ausilio di un camioncino. Alle 4 vennero ritirate bandiere e insegna. Così iermattina nei locali dell'A.P.G. rimanevano i soli custodi, una famiglia di baresi, dichiaratisi sollecitamente di ottimi sentimenti italiani e poi ripartiti con lo stesso camioncino. I locali sono stati abbandonati nel pieno disordine. Gli occupanti avevano creato all'interno una specie di barricata, con pali e spranghe. Nelle stanze sono stati rinvenuti vari materiali, tra cui cento elmetti ed una sciabola, già appartenenti all'Associazione combattenti che vi aveva avuto sede in precedenza. Oggi, festa della Repubblica, sventolerà da quelle finestre il tricolore d'Italia.

ANNONARIA

Olio, riso e pasta carte supplementari Aviss. Da oggi la distribuzione del pacco costituito da mezzo litro olio, mezzo chilo riso e mezzo chilo pasta viene estesa ai possessori di carte annonarie supplementari Aviss del capoluogo e dei comuni della Zona. Per l'olio munirsi del vuoto. Il prezzo è di lire 213. I possessori di carte supplementari Aviss residenti nel capoluogo potranno effettuare il ritiro presso gli spacci de «La Provvida», verso asporto della terna dei buoni di prelevamento «12e, 19e, 26e» della carta annonaria supplementare summenzionata. I Direttori dei Servizi Annonari dei Comuni della Zona ritirino da oggi alla Sepral, via Genova 9, I p. i buoni di assegnazione del pacco. Termine il 9. Spacci distributori de «La Provvida»: via F. Gioia 6, (Stazione Centrale) dalle ore 8-12 e 14.30-17.30; Piazza V. Veneto, via Udine 73, via G. Muzio (S. Vito), via G. Cesare (Stazione Campo Marzio) dalle ore 8 alle 12.30 e dalle 16 alle ore 19.

Versamento buoni di prelevamento. Vista la giornata semifestiva di oggi, tutti i buoni di prelevamento potranno essere versati anche nella giornata di domani. L'Ufficio sarà aperto dalle 8 alle 13 e domani dalle 8 alle 19 ininterrottamente.

I bagni comunali di via A. Manzoni e via P. Veronese osserveranno quest'oggi, anniversario della proclamazione della Repubblica Italiana, l'orario festivo dalle 7 alle 12.

Case e scuole per il popolo

Quaranta decorosi alloggi inaugurati a San Giovanni
Un complesso di 49 case in costruzione nel rione

Quattro belle case ed una Scuola completamente rimessa a nuovo, sono [illegible]

[illegible] del Comune, avv. Miani, i vicepresidenti di Zona, prof. Schiffrer, e del Comune ing. Visintin, il presidente del Consiglio comunale ing. Forti, i consiglieri Lago, Sciolis, Cattalan, lo ingegnere capo del Genio civile, il Sovraintendente scolastico prof. Rubini, il capo dell'ufficio tecnico comunale ing. Badalotti, l'Economo dott. Avanzini ed altri. Successivamente, le autorità si sono recate a Roiano per la consegna alla Sovraintendenza scolastica della Scuola «Tarabocchia», completamente restaurata dal Comune dopo il rovinio subito con le occupazioni militari. L'edificio dispone di ventun aule, direzione, gabinetti per le visite mediche, cucine e refettori per la refezione scolastica e doppio impianto di riscaldamento. Quest'opera, compiuta sotto la direzione dell'ing. Zanetti, viene ad aumentare considerevolmente il patrimonio scolastico cittadino. In proposito abbiamo avuto notizia che i lavori di restauro dell'ultima scuola ancora inutilizzata, quella di via Ruggero Manna, avranno imminente inizio.

Autoservizi turistici con l'Austria

Con l'intervento dei delegati austriaci, dei rappresentanti del G.M.A., dei Direttori degli Ispettorati compartimentali motorizzazione civile di Trieste e di Bolzano, ha avuto luogo presso il Ministero dei Trasporti una riu- [illegible]

TRIBUNALE PENALE

Rinviato il processo del cane

[illegible]

Dovrà rispondere di complicità

Salvatore Cassia, coimputato nel furto perpetrato nel negozio Rigutti di via Mazzini, è stato sottoposto l'altro giorno ad un lungo interrogatorio in sede di Polizia. Oltre alla denuncia per contravvenzione al foglio di via obbligatorio, comminatogli dalla Polizia di Trieste il 28 gennaio, egli dovrà rispondere di complicità nel grosso furto.

Suicidio d'una donna

In un momento di grande abbattimento, Caterina Alberti, di 57 anni, si è buttata da una finestra del suo appartamento, sito al III piano di via Slataper 18. La poveretta è stata raccolta da alcuni operai che rincasavano dal lavoro, e portata a braccia all'ospedale, dove è giunta cadavere.

Nelle prime ore della mattina, l'impiegato Giorgio Spadaro, di 53 anni, abitante in via F. Severo 43, ha tentato di suicidarsi prima con il gas illuminante, ed in seguito con l'ingestione di forti dosi di un calmante. Soccorso sul posto dalla CRI, il poveretto è stato trasportato all'ospedale ed ivi accolto in osservazione.

A proposito della cassa rinvenuta nella voragine di Basovizza, precisiamo che essa era in dotazione ad una formazione inglese della zona e non al Partito comunista, come ritenuto in un primo tempo.

Sabato scorso, al Cimitero di San. t'Anna, Maria Ardella ved. Bergogna ha smarrito la borsetta, contenente seimila lire, documenti e fotografie dei suoi morti. Il rinvenitore è pregato di recapitare alla nostra redazione almeno le fotografie e i documenti.

SPETTACOLI

La recita in onore di Peppino

Gioconda ilare accoglienza e rinnovato successo a «Quelle giornate» in cui Peppino De Filippo ha descritto scenicamente le «ore vissute» prima e dopo la liberazione. Episodi drammatici prospettati in forma umoristica, personaggi e situazioni tragiche presentati con smorfie gaie. Il patimento osservato nel comico e nell'estrema deformazione del suo lato estetico. Questa sembra essere l'essenza ironica, la sostanza beffarda del teatro di Peppino De Filippo che ieri si è trovato, e come artista e come italiano, alla presenza di una folla enorme, entusiasta e plaudente alla commedia, spassosa e arguta, e all'interprete inimitabile nell'esprimere con impassibilità il comico tremore della paura. Come artista Peppino ha raccolto fervide attestazioni di consenso, e come italiano si è unito, coi suoi attori, al pubblico nella calda travolgente manifestazione di italianità avvenuta dopo il primo atto col segno toccante ed esaltante del gran mazzo di fiori, fasciati dal tricolore. Dal loggione, dalle gallerie gremitissime, dai palchetti affollati e dalla platea colma di gente, le grida e le ovazioni all'attore si sono trasformate in appassionate invocazioni all'Italia tra lo sventolare di bandiere e il tremolare dei cartelloni bianco-rosso-verdi. Peppino, commosso e lieto, disse poi una sua poesia nella quale, divagando e variando sul tema della sua personale smemoratezza, terminò con una dichiarazione ammirativa di Trieste nella quale inserì la rievocazione del nome di una fanciulla bellissima da lui un tempo amata: Italia.

— Questa sera, alle ore 20.30, ultima recita della Compagnia con la replica, a grande richiesta, di «Quelle giornate».

Domani s'inizierà, alla biglietteria del Teatro la vendita dei biglietti per la prima rappresentazione della Compagnia Merlini-Baseggio.

Al Castello di San Giusto

Domenica scorsa, l'affluenza del mondo piccino al Castello è stata veramente eccezionale per la rappresentazione della «La Strega Ignoranza»; purtroppo l'acquazzone ha costretto gli organizzatori a rimandare la recita alle 18 di oggi. L'attesa è molto viva. Prezzi popolarissimi: lire 20 ragazzi, lire 50 gli adulti. I biglietti si acquistano all'ingresso.

Concerto alla Sala di lettura

Domani sera, alle 19.30, presso la Sala pubblica di lettura dell'.A.I.S., in via Trento 2, avrà luogo un concerto di musiche riprodotte del compositore americano Aaron Copland. Il concerto sarà preceduto da una breve prolusione. Ingresso libero.

Il Teatro dei Piccoli nel giardino della Ginnastica

Domenica alle 18 avrà luogo, nella terrazza del giardino della Ginnastica, l'inaugurazione della stagione estiva del Teatro dei Piccoli. Carlo Fiorello delizierà i suoi piccoli amici col suo celebre teatro de' burattini. Il teatro di Fiorello, ampliato ed arricchito di nuovi scenari, di oltre cinquanta burattini e bestie parlanti, di proprio impianto radiomicrofono, è un piccolo capolavoro nel suo genere.

* ASTERISCHI

PRECISAZIONE DELLA C.R.I.

La Croce Rossa Italiana avverte che le persone incaricate della riscossione dei canoni d'associazione, sono munite di regolare legittimazione, che sarà bene gli interessati richiedano prima di versare l'importo di lire 200 (indicato sulla ricevuta) onde evitare che altri, estranei alla C.R.I., continuino ad abusare del suo nome per riscossioni non autorizzate.

NOZZE D'ORO,

Sabato, dopo cinquant'anni di matrimonio, trascorsi in perfetta armonia, hanno ricelebrato il rito i coniugi Luigia Amodeo e Giovanni Portionè, che festeggiano la rara ricorrenza circondati dallo affetto di quattro figli e dei nipoti. Rallegramenti e auguri.

CONFERENZA AMALDI AL C.C.A.

Questa sera, alle ore 18.30, nella sala del Circolo della Cultura e delle Arti, il chiarissimo prof. Edoardo Amaldi, direttore del Centro di fisica nucleare di Roma, parlerà sul tema: «Sviluppo e tendenza della fisica moderna».

CONFERENZA TODISCO AL C.C.A.

Domani alle ore 19, nella sala del C.C.A. avrà luogo l'interessante conferenza di Alfredo Todisco sul tema: «Cinema e pubblico» già annunciata per lunedì 31 maggio e poi dovuta rimandare. La conferenza rientra nell'ambito dell'attività della Sezione dello Spettacolo, del cui primo ciclo essa vorrà dare un consuntivo. Accesso libero.

DOMANI «SIMPATIA» AL ROSSETTI

Alle 21 di domani debutta al Politeama Rossetti la Compagnia di riviste Marisa Maresca-Walter Chiari, di cui fa parte Alda Mangini. Verrà rappresentata l'elegantissima e briosa rivista in 2 tempi di Marcello Marchesi: «Simpatia», che nelle maggiori città d'Italia ha ottenuto un successo senza precedenti, dimostrato dal numero delle repliche effettuate e... dagli incassi record.

Scuola media annessa al Liceo-Ginnasio «F. Petrarca». Quella signora che lunedì scorso alle 17 si presentò alla Segreteria per iscrivere una figliola all'esame di ammissione alla prima media, e rivoltasi ad una bidella per farsi cambiare un assegno di cinquemila lire ne ricevette per isbaglio settemila, è pregata di riportare in Segreteria le duemila lire ricevute in più.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall' A. I. S.
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

Il giorno 29 maggio si spegneva dopo lungo soffrire il nostro adorato

Aurelio Costamagna
d'anni 21

A tumulazione avvenuta i GENITORI, il FRATELLO ed i parenti tutti ne dànno l'annuncio con inconsolabile dolore e ringraziano tutte le gentili persone che in varia guisa vollero onorare la sua memoria.

Particolari ringraziamenti vadano al personale FF. SS. di Gorizia ed al dott. Del Piero-Bevilacqua, Beviglia e Rapuzzi che con ogni mezzo tentarono di vincere l'inesorabile malattia.

Gorizia, 1.o giugno 1948.

Commosse ringraziamo tutti coloro che vollero onorare la nostra cara

Caterina Minca

Famiglie
MINCA - BLASI - NIDA

ORE DELLA CITTA'

★ OGGI — Ore 18.30, al C.C.A., Edoardo Amaldi terrà una conferenza sul tema «Sviluppo e tendenza della fisica moderna». — Ore 18.30, alla Società antroposofica, conferenza di F. Niedermeyer su «I tre arcangeli di Botticelli». — Ore 21, al Circolo Acli S. Vito, commemorazione della «Rerum Novarum». — Le lezioni alla Scuola medica ospedaliera sono sospese.

★ DOMANI — Ore 19, nella biblioteca dell'Ospedale Maggiore, lezione di medicina generale per gli allievi della Scuola medica.

★ Il Comitato fiumano invita i profughi a partecipare ai funerali dell'esule Giuseppe Legovich, che hanno luogo stamane alle 10, partendo dalla Cappella mortuaria di via della Pietà.

★ L'Unione dipendenti statali comunica che la riunione del consiglio direttivo è rinviata a domani.

STATO CIVILE

MORTI: Luxa Mario, a. 3; Olmini Rinaldo, a. 24; Legovich Giuseppe, a. 31; Bosich in Viviani Anna, a. 78; Emili Emilio, a. 26.

MATRIMONI TRASCRITTI: Meton pietro, asfaltatore con Spillar Nella, casalinga; Ferrario Ugo, impiegato con Gobet Romana, casalinga; Cavallaro Gino, impiegato con Wollmuth-Pinter Caterina, impiegata; Chiopris Riccardo, rappresentante con Serchi Viola, impiegata; Radimiri Virgilio, perito elettrotecnico con Quinto, panettiere con Zerial Anna, con Stefani Maria, sarta; Turco Giuseppe, insegnante elementare con Fabris Maria, impiegata; Berglund Haenry Ronald, impiegato con Floreancig Stefania, casalinga.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 23.4; 13.8. Pressione: 757.7 in diminuzione. Vento: nullo.

Oggi: S. Erasmo v. m. Il sole sorge alle 2.51, tramonta alle 15.11. La luna sorge alle 2.51, tramonta alle 14.11.

Marea. Bassa: ore 1.45, cm. 24 sotto il l. m. m.; alta: ore 7.30, cm. 5 sopra il l. m. m.; bassa: ore 12.15, cm. 23 sotto il l. m. m.; alta: ore 19.10, cm. 43 sopra il l. m. m..

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. Spettacoli continuati, ore 15, 18, 21: «I migliori anni della nostra vita» con Myrna Loy, Frederic March, Dana Andrews. Prezzi normali. Domani ore 21 debutto Comp. Maresca-Chiari con la rivista «Simpatia».
SUPERCINEMA. 15: «La dama e l'avventuriero» con Gary Grant e L. Day.
FENICE. 15.30: «Si parla dell'uomo ombra» con William Powell e Mirna Loy.
FILODRAMMATICO. 16 (ult. 21.45): «La mia brunetta preferita», comicissimo con Bob Hope e Dorothy Lamour.
ITALIA. 15: «La belva umana», dinamico, sensazionale; Walter Pidgeon e Claire Trevor; prima visione.
ALABARDA. 15: «L'uomo del West» di Samuel Goldwyn, protagonista Gary Cooper; prima visione.
IMPERO. 14.30: A grande richiesta ancora oggi «Il segreto del medaglione», dieci giorni di successo; domani il commovente capolavoro della Paramount: «A ciascuno il suo destino».
VIALE. 14.30: «Il primo dei pochi» con Leslie Howard, David Niven.
MASSIMO. 15: «Suez», capolavoro Fox con Loretta Young e Tyrone Power.
NOVO CINE. 14.30: «Lo sguardo che uccide» con E. von Stroheim e J. Bater.
GARIBALDI. 14: In prima visione: «Il vampiro dell'isola» con Boris Karloff. Vietato ai minori di 16 anni. Ult. 22.
CINE DEL MARE. 15: «Gli indomiti», premiato alla Mostra di Venezia. Segue doc. «La tribù del sole». Ultima 22.
ARMONIA. 14: «La figlia del capitano», Amedeo Nazzari, Irasema Dilian. Nuovo varietà De Rosè.
ODEON. 14: «Taverna delle stelle» M. Oberon, K. Hepburn, P. Muni; musicale.
SAVONA. 14.30: «L'ombra del dubbio» con Teresa Wright e Joseph Cotten.
IDEALE. 14.30: La R.K.O. presenta un capolav. «Questa terra è mia», superba interpretaz. di C. Laughton e O' Hara.
MARCONI. 14.30: «Facce false», Virginia Bruce, E. Arlen; forte avventura.
AZZURRO. 14: «L'onorevole Angelina», il film del grande successo, nell'insuperabile interpretazione di Anna Magnani.
ADUA. 14: «L'ultima cavalcata» con il nuovo cow-boy Ray Corrigan; film del selvaggio West.
RADIO. 15: «La rivincita di Montecristo», seguito e fine d. «Conte di Montecristo».
VITTORIA. 15: «Prigionieri del passato», con R. Colman e G. Carson.
VENEZIA. 14: «L'inafferrabile spettro», comicissimo con Gianni e Pinotto.
BELVEDERE. 15: «Missione di morte» drammatico con D. Powell e Topolino.
CASTELLO DI S. GIUSTO. 18: Spettacolo per i piccini: «La strega Ignoranza impara la creanza»; 21: «Quella notte con te», con Irene Dunne e Robert Montgomery. Seguirà un attraente spettacolo di varietà.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Dal repertorio fonografico. 13: Notiziario. 13.20: Concerto della banda della P.C. diretta dal m.o Mansi. 14: Terza pagina. 14.15: Musica varia. 17.30: Musica da ballo. 18: G. S. Bach: «Il clavicembalo ben temperato», pianista Mizi Brusotti. 18.20: Attualità. 18.30: Canzoni moderne. 19: Commenti sul Giro d'Italia. 19.10: Fantasia pianistica jazz. 19.30: Lezione d'inglese; indi: Musica varia. 20: Notiziario. 20.35: Guy Lombardo e la sua orchestra. 21: «Il brutto e la bella», tre atti di Sabatino Lopez; indi: Musica leggera.

RETE AZZURRA

Ore 13.20: Orchestra Barzizza. 14.45: Trasmissione per i fratelli giuliani. 17.30: Parigi vi parla. 18: «Il clavicembalo ben temperato», di G. S. Bach. 18.20: Musiche di A. Vivaldi e di G. S. Bach, eseguite dal «Collegium Musicum Italicum» di Roma, diretto da R. Fasano. 19.25: Musiche ritmiche americane. 21: «Giroflà Giroflà», operetta di C. Lecocq.

LO SPORT

Tenni è il più veloce negli allenamenti sull'isola di Man

DOUGLA, 1 — I corridori italiani hanno segnato i migliori tempi negli allenamenti per il Tourist Trophy che si disputerà all'isola di Man, con la partecipazione di 108 concorrenti.

Le Guzzi hanno conseguito i tempi migliori, tanto nella seconda categoria superiore che in quella inferiore con Omobono Tenni (26'44") E. Lyons (26'55"). E. Bills (Triumph) ha segnato un 27'8". Nella categoria inferiore i migliori sono stati: A. J. Bell (Noght) con 27'36" ed 82.64 miglia orarie di media; H. L. Daiell (Norton) con 28'29" e Lockett (Norton) col tempo di 28'44". Nella categoria terza, è risultato il più veloce Omobono Tenni (Guzzi) col tempo di 29' 87" e 76.45 miglia orarie di media, seguito da M. Barrington (Guzzi) con 30'47" e da F. C. Hauken (Excelsior) col tempo di 31'20".

Hart sfida Cerdan

LONDRA, 1 — Mark Hart, il peso medio che ieri sera pareggiò all'arena Harringay con il campione europeo dei pesi medioleggeri Robert Villemain, ha inviato una sfida a Marcel Cerdan, ex campione europeo dei pesi medi. Villemain vorrebbe incontrarsi nuovamente con Hart, ma il «manager» di quest'ultimo ha dichiarato che Hart vuole prima misurarsi con Cerdan. Ma Cerdan ha ottenuto la rivincita da Delannoit; il combattimento si svolgerà a Bruxelles il 3 luglio.

Il convegno trottistico che doveva aver luogo domani giovedì è stato rinviato a sabato con inizio alle 16.30 causa l'incostanza del tempo.